



COMUNE DI ALBIGNASEGO

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N° 62 del 20-12-2017

OGGETTO: TRIBUTO SUI RIFIUTI ANNO 2018. DETERMINAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI.

L'anno **Duemiladiciassette**, addì **Venti** del mese di **Dicembre** alle ore **20:35**, convocato su determinazione del Presidente del Consiglio con avviso spedito nei modi e termini previsti dall'apposito regolamento, il Consiglio Comunale si è riunito presso la **Villa Obizzi**, in **ordinaria seduta pubblica di prima convocazione**.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti (P) e assenti (A):

1) GIACINTI FILIPPO	P	10) MARAN DANIELE	A
2) MAZZUCATO MARCO	P	11) COCCO BARBARA	P
3) SCHIAVON ELISA	P	12) BADO ENRICO	P
4) BEVILACQUA DIEGO	P	13) ALFIER PAOLO	P
5) MASIERO ANNAMARIA	P	14) CANTON ANDREA	P
6) LORENZINI GIANNI	P	15) ALFIER CECILIA	A
7) MORACCI ROSSANO	P	16) CLAI BETTINA	P
8) NUVOLETTA MARIO	P	17) CINETTO ULDERICO	P
9) BARISON DENISE	P		

E pertanto complessivamente presenti n. 15 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente del Consiglio: Bado Dott. Enrico;

Partecipa il Segretario Generale: Buson Dott. Roberto;

La seduta è legale.

Sono presenti gli assessori: Maurizio Falasco, Roberta Basana, Federico Rampazzo, Valentina Luise, nonché il Vice Sindaco Gregori Bottin.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di deliberazione iscritta al punto n. 9 dell'ordine del giorno (proposta n. DCS2 – 33 – 2017 del 11-12-2017).

Sulla proposta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore competente ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000.

Interviene il Sindaco Filippo Giacinti.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione con il sistema di votazione elettronico la suesposta proposta.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti	n. 15
Votanti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13
Voti astenuti	n. 2 (Ulderico Cinetto, Bettina Clai)

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

IL PRESIDENTE
Dott. Enrico Bado

SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Buson



CITTA' DI ALBIGNASEGO

Provincia di Padova

Proposta di Delibera di Consiglio n. DCS2 - 33 - 2017 del 11-12-2017

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

OGGETTO: TRIBUTO SUI RIFIUTI ANNO 2018. DETERMINAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI.

*Proposta di deliberazione di iniziativa della Giunta Comunale
Relatore: il Sindaco Filippo Giacinti*

In relazione al piano finanziario del tributo sui rifiuti (TA.RI.) approvato dal Consiglio Comunale sono state determinate le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche relative all'anno 2018, confermando le stesse nella medesima misura stabilita per l'anno 2017.

Sono confermate, altresì, le agevolazioni e le riduzioni già applicate nel 2017 con un adeguamento dei parametri di reddito.

PROPOSTA

PRESO ATTO della proposta formulata dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 180 del 27/11/2017;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 27/12/2013, n. 147 con il quale si prevede che il Consiglio Comunale approvi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATO il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti e in particolare l'art. 12 che disciplina le modalità per la determinazione delle tariffe sulla base del metodo normalizzato di cui D.P.R. 158/99;

VISTA la deliberazione consiliare n. 50 del 3/11/2017 con la quale si è approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti urbani anno 2018 dal quale si evidenzia un costo complessivo pari ad € 2.881.712,04 (al netto dei contributi ministeriali per le scuole statali, del contributo CONAI e dell'addizionale provinciale);

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 169 del 12/12/2003 con la quale sono stati definiti i criteri generali per la determinazione della tariffa, criteri applicabili anche alla TARI in quanto destinata alla copertura dei costi del servizio;

RITENUTO, sulla base dei criteri generali approvati, di assegnare alle utenze domestiche una quota di costi pari al 66% e alle utenze non domestiche una quota pari al 34%;

RITENUTO di applicare, a copertura integrale dei predetti costi, lo stesso quadro tariffario dell'anno 2017 come da allegato sub lett. A) e B) alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 2, comma 4, D.P.C.M. 07/05/1999, n. 221, come modificato dall'art. 2, D.P.C.M. 04/04/2001, n. 242 secondo cui "Gli enti competenti alla disciplina delle prestazioni sociali agevolate possono stabilire, accanto all'indicatore della situazione economica equivalente, criteri ulteriori di selezione dei beneficiari".

VISTI il D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 recante il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in vigore l'8/2/2014 e i decreti ministeriali attuativi;

VISTO il regolamento sull'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di applicare, per le motivazioni di cui in premessa, all'esercizio 2018 i coefficienti kb, kc e kd nella misura applicata per l'anno 2016 e di determinare le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti come indicato negli allegati sub lettera A) e lettera B) alla presente deliberazione della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le predette tariffe saranno soggette all'addizionale provinciale del 5%;
- 4) di confermare la misura di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche nella percentuale prevista per l'anno 2017;
- 5) di dare atto che l'ammontare annuo della tariffa dovrà essere suddiviso in 3 rate il cui pagamento dovrà essere effettuato entro i termini di scadenza sottoindicati:
- 31/05/2018 – 31/7/2018 - 30/11/2018
- 6) di confermare la riduzione del 33,63% della parte variabile della tariffa a favore delle utenze domestiche che praticano il compostaggio dei rifiuti organici;
- 7) di prevedere, ai sensi dell'art. 22 del regolamento per l'applicazione della TARI e dell'art. 7 del regolamento comunale per la parametrizzazione dell'I.S.E.E., che il Comune si sostituisca nel pagamento della tariffa per le seguenti utenze e alle condizioni di seguito riportate:
7.1) i nuclei familiari composti da soggetti ultrasessantacinquenni, con reddito solo da pensione, intestatari dell'utenza domestica, con l'ISE (redditi 2017 ovvero ISE corrente con redditi 2018) rientrante nei parametri sotto indicati:

A. nucleo di n. 1 persona senza abitazione in proprietà o usufrutto	€ 9.052,34
B. nucleo di n. 1 persone con abitazione in proprietà o usufrutto	€ 19.735,01
C. nucleo di n. 2 persone senza abitazione in proprietà o usufrutto	€ 14.270,21
D. nucleo di n. 2 persone con abitazione in proprietà o usufrutto	€ 27.674,15
E. nucleo di n. 3 persone senza abitazione in proprietà o usufrutto	€ 16.154,56
F. nucleo di n. 3 persone con abitazione in proprietà o usufrutto	€ 30.260,82

- per ogni ulteriore componente oltre il terzo si incrementerà il limite di € 1.887,38=;

7.2) i cittadini in disagiate condizioni economiche assistiti in via continuativa e permanente, rientranti nella fattispecie prevista dal Regolamento Comunale per l'assegnazione di contributi economici assistenziali per l'anno 2017 e beneficiari di contributi per un importo pari o superiore ad € 500,00 nel corso del 2017, con l'ISE rientrante nei parametri di cui al precedente punto 7.1) anche se il reddito non deriva solo da pensione;

7.3) i componenti del nucleo familiare di cui ai punti 7.1) e 7.2), con riferimento al territorio nazionale, potranno essere proprietari o titolari di altro diritto reale, di un'unica unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle eventuali pertinenze, nella quale devono risultare residenti, che non rientri nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 e non titolari di altri immobili di categoria abitativa ovvero di terreni non pertinenziali o fabbricati di categoria A/10,

C/1, C/3, C/4, C/5 e D.

Sono esclusi da questa esenzione i nuclei familiari titolari di diritto di proprietà, nuda proprietà o di altro diritto reale:

- a) su quote di edifici rientranti nelle categorie catastali sopra citate;
 - b) su edifici diversi dall'abitazione principale, per una quota di possesso superiore ad 1/6;
 - c) su terreni agricoli o su parte di essi il cui reddito dominicale sia superiore a € 10,00 anche derivante da più proprietà o da quote parte di proprietà;
 - d) su aree edificabili non pertinenziali;
- 8) di fissare al 30 aprile 2018 il termine per la presentazione delle domande di esenzione di cui al punto 7) della presente deliberazione;
- 9) di dare atto che gli oneri derivanti dalle agevolazioni di cui al punto 7), quantificabili in € 15.000,00 saranno iscritti in bilancio come autorizzazione di spesa;
- 10) di confermare la riduzione pari al 30% della tariffa (parte fissa e della parte variabile) per:
- a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo complessivamente inferiore a sei mesi all'anno da soggetti non residenti, previa presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti di utilizzare l'alloggio per meno di sei mesi all'anno e di non volerlo cedere in locazione o in comodato nonché su presentazione del certificato di residenza in altro Comune o di iscrizione all'AIRE o dell'attestazione delle autorità consolari del paese estero di residenza;
 - b) locali, diversi da abitazioni, e aree scoperte adibiti a uso stagionale o ad un uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione, a condizione che alla denuncia sia allegata copia della licenza o autorizzazione e che la stessa preveda un uso stagionale o ricorrente rispettivamente per non più di sei mesi all'anno o di 4 giorni per settimana.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale;

In ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Albignasego, li 11-12-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PALMARIN FAUSTO

Documento Firmato Digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)



CITTA' DI ALBIGNASEGO

Provincia di Padova

SERVIZI FINANZIARI

Proposta di Delibera di Consiglio n. DCS2 - 33 - 2017 del 11-12-2017 avente ad oggetto: TRIBUTO SUI RIFIUTI ANNO 2018. DETERMINAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale;

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Albignasego, li 11-12-2017

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO

Rag. Fausto Palmarin

Documento Firmato Digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)

TARI

Allegato sub A)

utenze domestiche

Numero componenti	Numero utenze complessivo (comprese le utenze con compostaggio)	Superficie a ruolo	Numero utenze con compostaggio	Ka	Kb applicato	TARIFFA FISSA [Euro/mq]	TARIFFA VARIABILE [Euro]	TARIFFA VARIABILE UTENZE CON COMPOSTAGGIO [Euro]
1	2990	293.241	160	0,80	1,00	€ 0,54	€ 65,36	€ 43,38
2	3340	359.576	260	0,94	1,46	€ 0,63	€ 95,43	€ 63,37
3	2480	278.050	180	1,05	1,84	€ 0,71	€ 120,27	€ 79,82
4	1570	276.698	120	1,14	2,01	€ 0,77	€ 131,38	€ 87,20
5	320	48.395	30	1,23	2,20	€ 0,83	€ 143,80	€ 95,44
6 o più	120	16.920	10	1,30	2,49	€ 0,88	€ 162,76	€ 108,02
altre utenze	0	0	0	0,80	1,00	€ 0,54	€ 65,36	€ 43,38
TOT.	10.820	1.272.880	760					

Comune di **Albignasego****Anno 2018****TARI**Allegato sub
B)**utenze non domestiche**

Categorie DPR 158/99	Descrizione categoria	Codice Categoria Comune	Numero utenze ND	Superficie	Kc scelto	Kd scelto	TARIFFA FISSA [Euro/mq]	TARIFFA VARIABILE [Euro/mq]
1	Musei e biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	23	4740	0,54	4,39	€ 0,56	€ 0,69
2	Cinematografi e teatri	2	1	477	0,36	3,00	€ 0,39	€ 0,48
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	135	67000	0,60	4,90	€ 0,64	€ 0,77
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	11	1795	0,88	7,21	€ 0,93	€ 1,15
5	Stabilimenti balneari	5			0,51	4,16	€ 0,54	€ 0,66
6	Esposizioni, autosaloni	6	17	19187	0,51	4,22	€ 0,54	€ 0,67
7	Alberghi con ristorante	7	2	1283	1,64	13,45	€ 1,74	€ 2,16
8	Alberghi senza ristorante	8	4	1628	1,02	8,32	€ 1,10	€ 1,34
9	Case di cura e riposo	9			1,13	9,21	€ 1,20	€ 1,48
10	Ospedali	10			1,18	9,68	€ 1,26	€ 1,54
11	Uffici, agenzie, studi professionali	11	344	40000	1,52	12,45	€ 1,62	€ 2,01
12	Banche ed istituti di credito	12	10	3881	0,61	5,03	€ 0,66	€ 0,81
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	13	167	34000	1,41	11,55	€ 1,51	€ 1,86
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	23	1757	1,80	14,78	€ 1,93	€ 2,37
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	13	2571	0,83	6,81	€ 0,88	€ 1,09
16	Banchi di mercato beni durevoli	16	47	2190	1,78	11,74	€ 1,91	€ 1,88

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	51	3405	1,48	12,12	€ 1,58	€ 1,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	39	7800	0,93	7,62	€ 0,98	€ 1,22
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	32	5511	1,25	10,25	€ 1,34	€ 1,65
20	Attività industriali con capannoni di produzione	20	101	49000	0,92	7,53	€ 0,98	€ 1,21
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	21	11	3025	1,09	8,91	€ 1,16	€ 1,43
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	32	5535	5,57	45,67	€ 5,97	€ 7,35
23	Mense, birrerie, amburgherie	23	2	900	4,85	39,78	€ 5,21	€ 6,40
24	Bar, caffè, pasticceria	24	53	5100	3,96	32,44	€ 4,25	€ 5,23
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	23	4526	2,76	22,67	€ 2,96	€ 3,64
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	26	4	245	2,08	17,00	€ 2,23	€ 2,73
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	27	8	658	7,17	58,76	€ 7,68	€ 9,46
28	Ipermercati di generi misti	28	1	6557	2,74	22,45	€ 2,92	€ 3,61
29	Banchi di mercato generi alimentari	29	14	601	5,21	42,74	€ 5,58	€ 6,88
30	Discoteche, night club	30	5	2263	1,91	15,68	€ 2,04	€ 2,52
			1183	275635				